



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FOGAZZARO-REBORA"

VBIC820005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FOGAZZARO-REBORA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13 -12 – 2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0014059** del **28 - 11 - 2024** e viene sottoposto, per approvazione, al Consiglio di Istituto*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Premesso che, a seguito di dimensionamento scolastico di due Istituti Comprensivi (Baveno e Stresa) e dall'unificazione degli stessi, e' nato, nell'anno scolastico 2023-24, il nuovo Istituto comprensivo "Fogazzaro-Rebora", con sede centrale a Stresa, e premesso, inoltre, che i dati attualmente in possesso, per la corrente sezione, sono anche e soprattutto desunti dall'analisi della situazione dei due Istituti di provenienza, si riporta quanto segue: Il territorio di riferimento dell'Istituto e' fortemente tipicizzato dalla presenza di attivita' legate al turismo di tipo stagionale. A Stresa si svolgono manifestazioni di rilevanza internazionale. La salvaguardia dei beni culturali del territorio, in particolare di quelli ambientali, risulta di primaria importanza per poter garantire che permanga l'attuale livello d'interesse dimostrato dai turisti e con esso la qualita' e il tenore di vita degli abitanti. Nel Comune di Baveno e nelle frazioni sono presenti, inoltre, attivita' del settore secondario (piccole industrie di minuteria metallica e lavorazione del granito). Qui la popolazione ha conservato nel tempo i valori della cultura locale: solidarieta', attaccamento alle tradizioni ed alle proprie radici, spirito di sacrificio e risparmio. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio. Nell'Istituto sono presenti studenti con cittadinanza non italiana.

Vincoli:

Premesso che, a seguito di dimensionamento scolastico di due Istituti Comprensivi (Baveno e Stresa) e dall'unificazione degli stessi, e' nato, nell'anno scolastico 2023-24, il nuovo Istituto comprensivo "Fogazzaro-Rebora", con sede centrale a Stresa, e premesso, inoltre, che i dati attualmente in possesso, per la corrente sezione, sono anche e soprattutto desunti dall'analisi della situazione dei due Istituti di provenienza, si riporta quanto segue: Le attività lavorative legate al turismo stagionale, creano una certa mobilità di famiglie sia italiane che straniere, ponendo alla scuola l'esigenza di organizzare attività di accoglienza e inserimento in corso d'anno. Buona parte degli alunni di provenienza straniera ha difficoltà linguistiche e relazionali. La comunicazione con i genitori di questi allievi risulta piuttosto difficoltosa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Premesso che, a seguito di dimensionamento scolastico di due Istituti Comprensivi (Baveno e Stresa) e dall'unificazione degli stessi, e' nato, nell'anno scolastico 2023-24, il nuovo Istituto comprensivo "Fogazzaro-Rebora", con sede centrale a Stresa, e premesso, inoltre, che i dati attualmente in possesso, per la corrente sezione, sono anche e soprattutto desunti dall'analisi della situazione dei due Istituti di provenienza, si riporta quanto segue: La scuola si colloca in un territorio in cui è alto il tasso di immigrazione per l'offerta di lavoro stagionale (strutture ricettive). Le risorse utili per la scuola sono: una rete di biblioteche, reti museali, strutture sportive, associazioni varie. I Comuni collaborano fattivamente con le scuole mediante servizi e attività sportive.

Vincoli:

Premesso che, a seguito di dimensionamento scolastico di due Istituti Comprensivi (Baveno e Stresa) e dall'unificazione degli stessi, e' nato, nell'anno scolastico 2023-24, il nuovo Istituto comprensivo "Fogazzaro-Rebora", con sede centrale a Stresa, e premesso, inoltre, che i dati attualmente in possesso, per la corrente sezione, sono anche e soprattutto desunti dall'analisi della situazione dei due Istituti di provenienza, si riporta quanto segue: Il lavoro stagionale crea a volte una certa mobilità degli alunni a causa di un ritorno al Paese d'origine o per un trasferimento in un'altra zona di lavoro. Si verificano anche assenze prolungate in concomitanza dei periodi di vacanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Premesso che, a seguito di dimensionamento scolastico di due Istituti Comprensivi (Baveno e Stresa) e dall'unificazione degli stessi, e' nato, nell'anno scolastico 2023-24, il nuovo Istituto comprensivo "Fogazzaro-Rebora", con sede centrale a Stresa, e premesso, inoltre, che i dati attualmente in possesso, per la corrente sezione, sono anche e soprattutto desunti dall'analisi della situazione dei due Istituti di provenienza, si riporta quanto segue: Gli edifici dell'Istituto comprensivo sono in parte ristrutturati e adeguati alle norme di sicurezza e facilmente accessibili. Tutti i Plessi hanno in dotazione LIM (in alcuni casi sostituite con nuovi dispositivi aventi aggiunte funzionalità), pc collocati nei laboratori e tablet. Alcuni altri strumenti audiovisivi sono stati offerti dai genitori oppure ottenuti mediante raccolte punti e concorsi. L'Istituto è destinatario di progetti supportati dai finanziamenti PNRR 4.0.

Vincoli:

Premesso che, a seguito di dimensionamento scolastico di due Istituti Comprensivi (Baveno e Stresa) e dall'unificazione degli stessi, e' nato, nell'anno scolastico 2023-24, il nuovo Istituto comprensivo "Fogazzaro-Rebora", con sede centrale a Stresa, e premesso, inoltre, che i dati attualmente in possesso, per la corrente sezione, sono anche e soprattutto desunti dall'analisi della situazione dei due Istituti di provenienza, si riporta quanto segue: Il nostro Istituto risulta dislocato su diversi Comuni con numerose frazioni e il trasporto degli alunni, per una parte, avviene con mezzi di linea,



poiché solo un Comune è dotato di Scuolabus. L'Istituto ha dei Plessi scolastici decentrati rispetto alla locazione della Sede centrale e disagiati da raggiungere.

Risorse professionali

Opportunità:

Premesso che, a seguito di dimensionamento scolastico di due Istituti Comprensivi (Baveno e Stresa) e dall'unificazione degli stessi, è nato, nell'anno scolastico 2023-24, il nuovo Istituto comprensivo "Fogazzaro-Rebora", con sede centrale a Stresa, e premesso, inoltre, che i dati attualmente in possesso, per la corrente sezione, sono anche e soprattutto desunti dall'analisi della situazione dei due Istituti di provenienza, si riporta quanto segue: Molti docenti e personale ATA dell'Istituto hanno esperienza e non sono di prima nomina, possiedono buone competenze professionali anche per la personale partecipazione a corsi di formazione. Anche nella scuola primaria è presente una percentuale di docenti laureati. Diversi docenti della scuola primaria sono in possesso della certificazione linguistica per l'insegnamento della lingua inglese. Dall'anno 2024/25 l'Istituto ha un Dirigente scolastico di ruolo assegnato.

Vincoli:

Premesso che, a seguito di dimensionamento scolastico di due Istituti Comprensivi (Baveno e Stresa) e dall'unificazione degli stessi, è nato, nell'anno scolastico 2023-24, il nuovo Istituto comprensivo "Fogazzaro-Rebora", con sede centrale a Stresa, e premesso, inoltre, che i dati attualmente in possesso, per la corrente sezione, sono anche e soprattutto desunti dall'analisi della situazione dei due Istituti di provenienza, si riporta quanto segue: Sembra ci sia una crescita della percentuale di personale precario e, inoltre, diversi insegnanti risultano a scavalco su più Plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FOGAZZARO-REBORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VBIC820005
Indirizzo	VIALE VIRGILIO N. 1 STRESA 28838 STRESA
Telefono	032330372
Email	VBIC820005@istruzione.it
Pec	vbic820005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfogazzarorebora.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA OLTREFIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA820012
Indirizzo	VIA OLTREFIUME BAVENO 28831 BAVENO

SCUOLA MATERNA DI FERILOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA820023
Indirizzo	VIA CARETTO FERILOLO 28831 BAVENO



SCUOLA INFANZIA DI GIGNESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA820034
Indirizzo	VIA DEL BORGNA N. 2 VEZZO 28836 GIGNESE

INFANZIA DI BELGIRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA820045
Indirizzo	VIA CONELLI,30 BELGIRATE 28832 BELGIRATE

SCUOLA ELEMENTARE OLTREFIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE820017
Indirizzo	PIAZZALE GIORDANO BAVENO 28831 BAVENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

SCUOLA ELEMENTARE DI FERILO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE820028
Indirizzo	VIA CARETTO FERILO 28831 BAVENO
Numero Classi	6
Totale Alunni	80

SCUOLA PRIMARIA DI STRESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	VBEE820039
Indirizzo	VIA FOGAZZARO N. 1 STRESA 28838 STRESA
Numero Classi	9
Totale Alunni	146

SCUOLA PRIMARIA DI GIGNESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE82004A
Indirizzo	PIAZZA MARCONI GIGNESE 28836 GIGNESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	35

SMS "C. REBORA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM820016
Indirizzo	VIALE VIRGILIO N. 1 STRESA 28838 STRESA
Numero Classi	11
Totale Alunni	159

SMS "FOGAZZARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM820027
Indirizzo	VIA BRERA N. 12 BAVENO 28831 BAVENO
Numero Classi	6
Totale Alunni	109



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	5
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	aula immersiva	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

È presente, presso la scuola secondaria I grado di Stresa, un'aula 3.0, realizzata grazie ai fondi FESR, che rappresenta un'utile risorsa per una didattica attiva e inclusiva. È diffusa la presenza di attrezzature multimediali nelle aule e nelle biblioteche dell'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	31
Personale ATA	30



Aspetti generali

Aspetti Generali

LA VISION DELL'ISTITUTO

La nostra scuola vuole essere il luogo privilegiato per la cultura, la formazione, l'innovazione e l'accoglienza, in grado di favorire la costruzione di progetti di vita in sinergia con le agenzie educative del territorio. L'intento è quello di raggiungere per i propri alunni lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

In uno scenario estremamente complesso, caratterizzato da grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità e da un numero di informazioni sempre più numerose ed eterogenee, l'IC Fogazzaro-Rebora si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.

In quanto comunità educante, la scuola intende promuovere una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi e sviluppare la condivisione di quei valori che fanno sentire i propri studenti come parte di una comunità vera e propria.

L'IC si propone l'obiettivo di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

Poiché la presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non più episodico, la scuola sostiene attivamente la loro interazione e la loro integrazione e, attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari e le differenze di genere.

L'IC sviluppa la propria azione educativa in coerenza quindi con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana; favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e



iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.

La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è oggi una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Si tratta di una rivoluzione epocale, non riconducibile a un semplice aumento dei mezzi implicati nell'apprendimento; «fare scuola» oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale.

LE SCELTE STRATEGICHE

La scuola opera con ogni mezzo per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno studente nel rispetto del vissuto personale, dei ritmi e dei modi di apprendere di ogni alunno, del contesto culturale e socioeconomico di provenienza, del progetto di vita della famiglia di appartenenza.

La scuola prende atto che i punti di partenza dei bambini/ragazzi sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo di sviluppo possibile per ognuno ed il successo formativo di tutti. La presenza nella scuola di docenti con competenze diverse permette di sviluppare e valorizzare le diverse forme di intelligenze multiple agevolando l'inclusività.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'IC Fogazzaro- Rebora differenzia la propria azione formativa con l'obiettivo di costruire uno specifico "Curriculum di Istituto" all'interno del Piano dell'Offerta Formativa (Indicazioni Nazionali 2012) e di consentire ad ogni studente di conseguire le competenze previste nel Profilo (Indicazioni Nazionali 2012) al termine del primo ciclo di istruzione riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza. In tal senso, l'Istituto assume quale orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite nella raccomandazione del 2018, vista la necessità sempre maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche e la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, per introdurre "forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento". 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad



imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Nell'organizzazione di tutte le attività formative la scuola si impegna a far sì che: ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni/e; nessun alunno venga escluso per motivi economici dalle attività opzionali o integrative del curriculum, organizzate dalla scuola.

La scuola si adopera affinché la frequenza scolastica degli alunni che hanno Bisogni Educativi Speciali sia quanto più possibile regolare, serena, proficua. La scuola fa propria la prospettiva della Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (ICF), una classificazione che vuole descrivere lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti esistenziali (sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare disabilità: tramite l'ICF si vuole quindi descrivere non le patologie delle persone, ma le loro situazioni di vita quotidiana in relazione al loro contesto ambientale e sottolineare l'individuo non solo come persona avente malattie o disabilità, ma soprattutto evidenziarne l'unicità e la globalità.

Gli utenti (alunni, genitori, dirigente, docenti, DSGA, collaboratori scolastici, personale amministrativo, cittadini, etc.) dell'IC hanno diritto ad essere trattati in modo rispettoso ed imparziale, ma hanno, altresì, il dovere di rispettare tutte le regole di convivenza civile, buon funzionamento, buona educazione che la comunità educante intende darsi. L'IC garantisce l'imparzialità, la correttezza, la pubblicità, la trasparenza (anche attraverso un adeguato e costantemente aggiornato sito Web), l'efficacia, la legalità ed il buon andamento: nell'organizzazione e gestione del servizio scolastico e nell'individuazione delle funzioni e delle responsabilità del personale; nell'attività amministrativa della segreteria (gestione alunni, rapporti con le famiglie, gestione docenti e personale ATA, rapporti con MIUR, USR, UST, Regione, Province, Reti, Consorzi, Stato); nella gestione delle risorse finanziarie; nella formazione delle classi e delle sezioni; nell'assegnazione degli insegnanti alle classi, nei limiti delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione; nella definizione dei tempi da dedicare ai colloqui fra docenti e genitori; nell'organizzazione dell'orario scolastico annuale/settimanale e del tempo scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali



L'IC considera l'autovalutazione e la valutazione come obiettivo strategico e condizione decisiva per il miglioramento della scuola. Agli insegnanti dell'Istituto competono la responsabilità della valutazione degli studenti (interna ed esterna alla scuola – INVALSI, OCSE PISA, etc.) e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali e dalla normativa vigente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'IC intende assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

L'IC si assume la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale (accountability, costruzione di un Bilancio sociale con gli stakeholders) o emergenti da valutazioni esterne (INVALSI, ispettori MIUR, nuclei di valutazione).

L'IC farà propri gli obblighi normativi di digitalizzazione e dematerializzazione di tutti i procedimenti amministrativi, di tutte le attività gestionali, dei documenti, della modulistica, delle modalità di accesso e di presentazione di istanze alla segreteria. Inoltre, la scuola intende adeguarsi con impegno a tutte le norme in materia di trasparenza, accesso civico e anticorruzione.

L'IC considera un valore fondamentale la libertà di insegnamento e ritiene che essa si espliciti, in primo luogo, nella progettualità che i docenti mettono in campo nel Curricolo di Istituto (ora in nuova fase di elaborazione vista la costituzione dell'Istituto). Inoltre, la scuola ritiene che eventuali progetti per gli alunni debbano essere prioritariamente ricondotti agli obiettivi strategici che l'Istituto si è dato, non debbano essere eccessivamente numerosi o estranei ai principi generali dell'Istituto; soprattutto, l'IC ritiene che i progetti debbano indicare i bisogni e i livelli di partenza su cui intervengono, debbano avere indicatori del raggiungimento degli obiettivi, debbano conseguire risultati chiari, evidenti, misurabili e verificabili, al fine di poter render conto agli utenti e alle famiglie delle risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate.

Nella ripartizione delle risorse, in caso di più progetti o attività, l'IC stabilisce che vanno privilegiati



quelli di interesse più generale e che hanno maggiori ricadute sull'azione educativa.

Nell'individuazione delle figure di sistema l'IC impegna gli organi collegiali ed il Dirigente Scolastico a coinvolgere quanto più possibile i docenti con le loro specifiche competenze, in modo da favorire la crescita professionale di tutto il personale dell'Istituto, l'alternanza e l'equità nelle opportunità di fornire il contributo insostituibile di ciascuno al successo formativo degli studenti e al benessere dell'intera comunità educante.



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare gli esiti al di sopra dei valori 6 e 7 degli allievi della secondaria di I grado; incrementare gli esiti degli allievi della primaria al di sopra del livello INTERMEDIO nella maggior parte delle discipline.

Traguardo

Incremento del 20% degli esiti al di sopra del 6 e del 7 nella secondaria I grado e, nella scuola primaria, al di sopra del livello INTERMEDIO nella maggior parte degli obiettivi delle discipline.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborazione ed utilizzo di strumenti per la progettazione e valutazione di percorsi didattici interdisciplinari coerenti con la didattica per competenze e in linea con la certificazione delle competenze.

Traguardo

Maggiore omogeneità e coerenza nella progettazione curricolare-didattica e nella valutazione finalizzate alla costruzione e realizzazione di un



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati e competenze**

Mediante azioni mirate e coinvolgimento di strategie innovative e digitali si mira a incrementare gli esiti scolastici anche in vista delle prove standardizzate. Sarà necessario curare anche il potenziamento interdisciplinare al fine di giungere ai traguardi previsti dalle competenze europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare gli esiti al di sopra dei valori 6 e 7 degli allievi della secondaria di I grado; incrementare gli esiti degli allievi della primaria al di sopra del livello INTERMEDIO nella maggior parte delle discipline.

Traguardo

Incremento del 20% degli esiti al di sopra del 6 e del 7 nella secondaria I grado e, nella scuola primaria, al di sopra del livello INTERMEDIO nella maggior parte degli obiettivi delle discipline.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborazione ed utilizzo di strumenti per la progettazione e valutazione di percorsi didattici interdisciplinari coerenti con la didattica per competenze e in linea con la



certificazione delle competenze.

Traguardo

Maggiore omogeneità e coerenza nella progettazione curricolare-didattica e nella valutazione finalizzate alla costruzione e realizzazione di un

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare i livelli di apprendimento nell'ottica delle competenze europee.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato mira a migliorare le prestazioni e l'apprendimento in genere, mediante strumenti come le Unità di apprendimento e i compiti di realtà coniugati alla promozione di attività attive di ricerca-azione; il lavoro di gruppo e il suo costante impiego intende migliorare il senso civico e collaborativo, promuovendo anche momenti di tutoraggio tra pari. La pratica musicale e artistica (Musical, rappresentazioni teatrali e musicali...) rimane un pilastro della nostra scuola, unita alla valorizzazione delle lingue straniere (avviamento alle certificazioni internazionali, studio facoltativo della lingua tedesca...) e alla pratica sportiva.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende soprattutto perseguire l'aspetto della didattica attiva, della responsabilizzazione degli alunni, della ricerca-azione, coniugandola con la collaborazione e il tutoraggio tra pari. Rilevanza particolare rivestono, come sopra già menzionati, i presidi tecnologici- telematici e il loro uso consapevole e didattico anche in ottica inclusiva.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività proposte (con i contenuti) si intendono concretizzare e sviluppare anche mediante gli strumenti delle Unità di apprendimento e dei compiti di realtà, che vengono catalogati e monitorati già costantemente dai gruppi dei Dipartimenti Disciplinari.

E' stato steso, nell'anno scolastico 2023-24, un nuovo curriculum di Istituto per venire incontro alle esigenze del nuovo I.C., nato dall'unione di due Istituti oggetto di dimensionamento.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto è attento a realizzare buone pratiche di insegnamento incentrate su aspetti di collaborazione e di inclusione, con particolare riguardo allo sviluppo di una didattica attiva.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Per la Scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di aule innovative, in linea con quanto già avviato dall'Istituto nell'ambito delle metodologie attive. Il setting d'aula infatti permetterà a docenti e discenti di sfruttare al massimo le potenzialità della tecnologia. Saranno previsti arredi modulari che renderanno le aule flessibili e vive e che permetteranno una didattica individualizzata con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Sarà prevista anche la realizzazione di un'aula multifunzionale, accessibile agli studenti di Scuola Primaria e Secondaria dove saranno presenti software per il recupero delle discipline di base e un laboratorio per il potenziamento delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 70.790,49

**Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: Le aule del futuro**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR Piano scuola 4.0 si vogliono promuovere ambienti di apprendimento sicuri e inclusivi, con competenze digitali. Riorganizzeremo le aule in modo da fornire agli studenti ambienti dedicati, per lezioni artistiche-umanistiche e tecnico-scientifiche e supportati dall'adozione di metodologie d'insegnamento innovative.

Importo del finanziamento

€ 70.790,49

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: Virtu@lmente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Realizzazione di un laboratorio mobile per la realtà virtuale aumentata legato sia alla scuola primaria, sia alla scuola secondaria di primo grado. E' stato predisposto l'acquisto di: - numero 12 kit didattici per le discipline STEM -numero 24 visori per la realtà virtuale -numero 1 fotocamera a 360°4k -numero 1 scanner 3D -numero 1 abbonamento triennale di un software legato all'utilizzo dei visori per la realtà aumentata, dotato di una vasta gamma di contenuti pedagogici coinvolgenti. Si intende realizzare spazi-laboratorio completamente mobili che permettano di lavorare con la realtà aumentata e svolgere attività con visori virtuali e kit di laboratorio, supportati da piattaforme e software per l'apprendimento e la didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

20/06/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Tutte le attività saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dall' azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Pertanto saranno attivati persorsi di mentoring, orientamento, potenziamento competenze di base, laboratori co-curricolari coinvolgendo il più possibile gli alunni e le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 75.876,15

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0

● Progetto: Fuoriclasse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Tutte le attività saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dall' azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Pertanto saranno attivati percorsi di mentoring, orientamento, potenziamento competenze di base, laboratori co-curricolari coinvolgendo il più possibile gli alunni e le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 56.928,45

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	31

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Verso un futuro digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

L'attività progettuale prevede una formazione digitale integrata per le varie figure professionali presenti nell'ambito scolastico, al fine di creare un sistema multidimensionale in funzione della transizione digitale. Saranno potenziate le singole competenze, secondo gruppi di livello ed in funzione del proprio profilo professionale.

Importo del finanziamento

€ 51.064,50

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Menti Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi per studenti e docenti al fine di implementare le discipline STEM e linguistiche, tramite metodologie innovative di tipo trasversale, favorendo l'inclusione e il superamento di divari e stereotipi di vario genere.

Importo del finanziamento

€ 69.008,29

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



LE SCELTE STRATEGICHE

**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto realizza azioni mirate per lo sviluppo delle competenze soprattutto in ambito linguistico e logico, artistico e tecnico-scientifico (con intenzione di aderire a progettualità relative alle discipline STEM): si privilegia l'aspetto attivo-laboratoriale.



Aspetti generali

laboratoriale.

L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Insegnamenti attivati

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

-

Il bambino:

-



riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

-

ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

-

manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

-

condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

-

sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



-

coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola infanzia di Feriolo VBAA820023

Quadro orario: 40 ore settimanali Dalle ore 8:00 alle 16:30

Servizio Mensa organizzato dal Comune di Baveno con appalto a Ditta esterna

Scuola infanzia di Oltrefiume VBAA820012

Quadro orario: 40 ore settimanali Dalle ore 8:00 alle 16:30

Servizio Mensa organizzato dal Comune di Baveno con appalto a Ditta esterna

Scuola infanzia di Vezzo VBAA820034

Quadro orario: 40 ore settimanali Dalle ore 8:30 alle 16:30

Servizio Mensa con sorveglianza dei docenti

Scuola infanzia di Belgirate VBAA820045



Il servizio in questo plesso scolastico prenderà regolare avvio nell'anno scolastico 2024/25, a condizione del

raggiungimento del numero minimo di alunni richiesto

Campi di esperienza coinvolti per le attività didattiche

.

Il sé e l'altro

.

Il corpo e il movimento

.

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

Aspetti generali

- PRIMARIA
- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:
 - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Scuola Primaria Oltrefiume VBEE820017

Quadro orario: 27 ore settimanali + mensa + 1 ora di educazione fisica svolta dal docente specialista (solo per le classi quarta e quinta), come da normativa

Dalle ore 8:15 alle 16:00 per due giorni settimanali con servizio mensa

Dalle ore 8:15 alle 12:45 per tre giorni settimanali (classi quarta e quinta: il giovedì uscita alle 13:45)

Scuola Primaria di Feriolo VBEE820028

Quadro orario: 27 ore settimanali + mensa +1 ora di educazione fisica svolta dal docente specialista (solo per le classi quarta e quinta), come da normativa

Dalle ore 8:15 alle 16:00 per due giorni settimanali con servizio mensa

Dalle ore 8:15 alle 12:45 per tre giorni settimanali (classi quarta e quinta: il giovedì uscita alle 13:45)



Servizio Mensa organizzato dal Comune di Baveno con appalto a Ditta esterna

Servizio Mensa organizzato dal Comune di Baveno con appalto a Ditta esterna

Scuola Primaria di Gignese VBEE82004A

Quadro orario: 29 ore settimanali, comprensive dell'ora di ed. fisica con lo specialista per le classi quarta e quinta. A queste va aggiunto il tempo mensa

Dalle 8:30 alle 16:25 per tre giorni settimanali con servizio mensa Dalle 8:30 alle 12:30 per due giorni settimanali

Servizio Mensa con sorveglianza dei docenti



Scuola Primaria di Stresa VBEE820039

Quadro orario: 29 ore settimanali per le classi a tempo ordinario, comprensive dell'ora di ed. fisica con lo specialista per le classi quarta e quinta. A queste va aggiunto il tempo mensa; 40 ore settimanali per la classe quarta a tempo pieno, comprensive dell'ora di ed. fisica con lo specialista e del tempo mensa

Dalle 8:30 alle 16:25 per tre giorni settimanali con servizio mensa Dalle 8:30 alle 12:30 per due giorni settimanali

La classe a tempo pieno effettua tutti i giorni dal lunedì al venerdì il seguente orario: Dalle 8:30 alle 16:25 con servizio mensa

Servizio Mensa con sorveglianza dei docenti

Discipline inserite nel piano degli studi



Arte e Immagine

Educazione fisica

Geografia

Italiano

Lingua inglese



Matematica

.

Musica

.

Religione cattolica o Attività alternative

.

Scienze

.

Storia

.

Tecnologia

SECONDARIA I GRADO



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Scuola Secondaria I Grado "Rebora" di Stresa VBMM820016

Dalle ore 7:55 alle 16:30 per tre giorni settimanali con servizio mensa Dalle ore 7:55 alle 12:55 per due giorni settimanali

Servizio Mensa con sorveglianza dei docenti

Tempo Prolungato + musicale (36 ore + 3 ore mensa)



Settimanale

Italiano, Storia, Geografia

15

Matematica E Scienze

9

Tecnologia

2

Inglese

3

Seconda Lingua Comunitaria

2

Arte E Immagine

2

Scienze Motoria E Sportive

2

Musica



2

Religione Cattolica

1

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole

1/2

Scuola Secondaria I Grado "FOGAZZARO" di Baveno VBMM820027

Dalle ore 8:05 alle 16:05 per tre giorni settimanali con servizio mensa dalle ore 8:05 alle 14:05 per due giorni settimanali

Servizio Mensa organizzato dal Comune di Baveno con appalto a ditta esterna

QUADRO ORARIO DEL TEMPO SCUOLA

Tempo Ordinario

Settimanale



Italiano, Storia, Geografia

9

Matematica E Scienze

6

Tecnologia

2

Inglese

3

Seconda Lingua Comunitaria

2

Arte E Immagine

2

Scienze Motoria E Sportive

2

Musica



2

Religione Cattolica

1

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole

1



AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Non solo aula tradizionale, ma “ambiente di apprendimento "come contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese: ambiente, perciò, come "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" si verificano interazioni e scambi tra allievi, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni, dove gli allievi hanno modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale”. Nella parte delle Indicazioni relativa alla scuola dell'infanzia l'ambiente è visto come "contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze". L'uso del termine contesto dal latino cumtexere "contessere" rende bene l'idea di interazione e di scambio tra tutte le parti che concorrono al processo di apprendimento e dell'integrazione tra le esperienze di docenti allievi sulla base di scopi e interessi comuni. Nella scuola del primo ciclo l'ambiente è visto come "un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni". In tale contesto è sottolineata la dimensione comunitaria dell'apprendimento e viene ribadita l'importanza di caratterizzare la vita di classe con relazioni significative. Si parla di "aiuto reciproco", di "apprendimento nel gruppo cooperativo", di "apprendimento tra pari": tutte modalità di lavoro che comportano interazione e collaborazione.

Ogni docente nella propria proposta didattica tiene conto delle competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano la base



per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza. In una prospettiva unitaria all'educazione della persona, valutato il contesto socio- economico ndel bacino di utenza ed i relativi bisogni, le scuole dei tre ordini dell'Istituto si propongono, attraverso idonei percorsi didattici disciplinari ed interdisciplinari, come obiettivo la formazione dell'uomo e del cittadino, inserito in modo positivo nel tessuto sociale, deve cercare di mantenere vivi questi principi:

-

l'educazione integrale della persona: adoperare il "sapere" (conoscenze) e il "fare" (abilità) come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni e consentire loro di agire in maniera matura e responsabile;

-

l'educazione alla cittadinanza: aiutare lo studente a trasformare le conoscenze e le abilità in competenze personali, così da offrirgli un valido contributo per integrarsi nella società contemporanea, aperto all'incontro con altre culture;

-

l'orientamento: permettere al preadolescente di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, avvalendosi del carattere orientativo intrinseco allo studio delle discipline e alle attività interdisciplinari;



-

l'identità: accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale con disponibilità ad ascoltare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione e di gestione positiva dei problemi.

-

la motivazione e il significato: radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità motivanti e ricche di senso;

-

la prevenzione dei disagi e il recupero degli svantaggi: utilizzare l'educazione come efficace prevenzione, mediante l'attenzione a leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e ad intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni.

Nel contesto territoriale dell'Istituto ciò consiste altresì nel favorire la consapevolezza di essere "portatori di cultura", nel formare, cioè, cittadini rispettosi della natura e delle tradizioni, alieni da egoismi e campanilismi, che continuino a mantenere il più possibile integro l'ambiente di montagna valorizzandone le bellezze naturali e le peculiarità antropiche.

APPROFONDIMENTO

STRUMENTO MUSICALE



L'insegnamento strumentale, attivo nella scuola secondaria I grado di Stresa, come indicato nel decreto D.M. 201 del 6 agosto '99 che regola i corsi ad orientamento musicale nella scuola secondaria di primo grado, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'educazione musicale all'interno dell'Istituto.

La pratica strumentale è un'attività formativa in senso generale in quanto, oltre a promuovere una forte socializzazione, attiva la percezione, l'inventiva, il confronto, l'attenzione, il coordinamento psico-fisico. La musica, linguaggio universale, abbatte le differenze socioeconomiche e culturali, valorizzando le capacità e le potenzialità di ogni alunno.

La caratteristica principale della SMIM è la possibilità, offerta agli alunni/e, di approfondire le tematiche musicali attraverso un percorso individualizzato di pratica strumentale. I docenti di strumento partecipano all'attività collegiale della scuola e condividono gli obiettivi trasversali del consiglio di classe.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Al corso si accede dopo aver sostenuto e superato una prova attitudinale al termine della quale viene stilata una graduatoria al solo fine della disponibilità dei posti nei singoli strumenti.



Accanto alle lezioni individuali, ampio spazio è dato alla pratica della musica d'insieme che si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti, le attività di musica d'insieme, opportunamente progettate, consentono ad ogni alunno/a di apportare il proprio contributo a prescindere dal livello di competenza raggiunto.

Obiettivi trasversali:

Crescita della motivazione allo studio Abbattimento delle inibizioni

Abitudine progressiva allo studio impegnativo Acquisizione di un metodo di studio

Sviluppo delle capacità di relazione ed interazione in un gruppo Accoglienza e di inclusione dell'alunno con diverse abilità Sviluppo psicofisico della persona

Rispetto per le regole di convivenza civile Senso di responsabilità

Integrazione col territorio



Sviluppo della consapevolezza di sé

Acquisizione e sviluppo delle abilità fondamentali e del lavoro autonomo

Gli strumenti studiati sono: flauto, chitarra, clarinetto, percussioni, pianoforte. Ogni alunno è seguito dal team dei docenti del medesimo strumento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo "Fogazzaro-Rebora", per garantire il diritto allo studio di tutti e di ognuno, individua linee guida per erogare la Didattica digitale integrata, in momenti particolari ed emergenziali, nonché come opportunità da affiancare alla didattica in presenza (affinché ciascuno sia raggiunto da questa opportunità, l'Istituto provvede a concedere in comodato d'uso, strumentazione tecnologica a chi ne fosse sprovvisto).

In base a ciò si possono configurare diversi scenari organizzativi in base alle valutazioni effettuate in sede collegiale: Didattica in Presenza con docente e intero gruppo di allievi in aula;

Didattica mista con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo di minori dimensioni collegato da casa;

Didattica a Distanza con docenti e allievi collegati da casa.



L'INSEGNAMENTO SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge 92/2019, l'insegnamento dell'educazione civica, dall'anno scolastico 2020- 21, entra nel processo educativo e d'istruzione come disciplina contemporaneamente autonoma e trasversale alle altre, con 33 ore annue a essa dedicate. Già si dava un impulso e una innovazione per un'educazione alla convivenza con la legge 169/2008, che individuava nella disciplina "Cittadinanza e Costituzione", percorsi appropriati e in vari ambiti (sociale, ambientale, salute...) per guidare l'allievo verso una consapevole e sana vita sociale. In realtà, pur prevedendo comunque una certa motivazione interdisciplinare, questo settore di studio ("Cittadinanza e Costituzione") veniva ancora "relegato" all'ambito storico o storico-geografico, non prevedendo una sua reale autonoma determinazione e valutazione: con la nuova legge e le ultime indicazioni ministeriali, si comprende bene come questo campo di studio, che assume il ruolo di disciplina con il nome di "Educazione Civica", sia trasversale a tutte le altre materie scolastiche e alle diverse Competenze europee, così come delineate. Proprio in quest'ottica sarebbe opportuno, oggi, parlare di insegnamento per l'educazione civica, piuttosto che di insegnamento dell'educazione civica, alla luce del fatto che tutte le discipline, in realtà, possono concorrere per un apprendimento educativo civico secondo gli obiettivi e gli assi previsti per tale insegnamento. L'obiettivo dell'insegnamento "Educazione civica" ha lo scopo fondamentale di accompagnare gli studenti, fin dalla scuola dell'infanzia, in un percorso emotivo e culturale per far prendere coscienza di se stessi e della realtà circostante in tutte le sue dimensioni (rispetto di sé e dell'altro, della salute, della natura...), anche partendo dall'ambiente più vicino e conosciuto per arrivare a quello meno conosciuto e lontano, per rendere consapevoli dei modi di approccio differenti nelle diverse situazioni. I percorsi suggeriti e indicati dal Ministero gravitano intorno a tre macroaree e precisamente:

LA COSTITUZIONE - In questo ambito si verifica l'approccio e, successivamente, l'approfondimento della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali, cercando anche di



promuovere la discussione e il senso critico che porta alla consapevolezza della giustizia e della solidarietà. L'obiettivo è quello di fornire agli alunni la conoscenza dei loro diritti e doveri al fine di formare persone consapevoli nella realizzazione della propria vita in comunità.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE - Gli allievi sono guidati in un percorso di riflessione che li formi come persone sensibili alle problematiche ambientali, alla tutela degli animali, alla tutela (previa la conoscenza) del patrimonio artistico, culturale e del territorio, tenendo presente, tra l'altro, gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU. Rientrano in questo campo le tematiche del rispetto della salute propria e altrui, le buone regole igieniche, la pulizia personale e i fondamenti di protezione civile.

LA CITTADINANZA DIGITALE - In questo campo, agli alunni si danno le giuste indicazioni e le informazioni per utilizzare adeguatamente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e i dispositivi digitali, permettendo a loro, inoltre, di sviluppare un pensiero di discernimento e di valutazione che possa far evitare i rischi connessi all'uso di congegni collegati alla rete, comprese le attività di cyberbullismo.

IL CURRICOLO VERTICALE E TRASVERSALE DI ISTITUTO per ED. CIVICA E LA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE

Il curriculum di educazione civica, è, attualmente, in elaborazione, conseguentemente all'emanazione delle nuove indicazioni ministeriali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA OLTREFIUME	VBAA820012
SCUOLA MATERNA DI FERILOLO	VBAA820023
SCUOLA INFANZIA DI GIGNESE	VBAA820034
INFANZIA DI BELGIRATE	VBAA820045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEMENTARE OLTREFIUME	VBEE820017
SCUOLA ELEMENTARE DI FERILOLO	VBEE820028
SCUOLA PRIMARIA DI STRESA	VBEE820039
SCUOLA PRIMARIA DI GIGNESE	VBEE82004A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS "C. REBORA"

VBMM820016

SMS "FOGAZZARO"

VBMM820027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA OLTREFIUME
VBAA820012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI FEROLO VBAA820023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI GIGNESE VBAA820034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI BELGIRATE VBAA820045



25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE OLTREFIUME
VBEE820017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI FEROLO
VBEE820028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI STRESA VBEE820039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI GIGNESE VBEE82004A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "C. REBORA" VBMM820016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "FOGAZZARO" VBMM820027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



33 ore annue.



Curricolo di Istituto

I.C. "FOGAZZARO-REBORA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per i dettagli del curriculum si rimanda al sito ufficiale dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **pensieri ed emozioni condivisi**



Le iniziative possono coinvolgere, nell'arco della giornata e trasversalmente, tutte le attività proposte.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nuovo curricolo dell'Istituto è caratterizzato per la sua forte verticalità tra i vari ordini di scuola



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese mediante utilizzo di attività formative di carattere trasversale e attivo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto provvede a stendere un curricolo di Educazione Civica, secondo le prospettive delineate dal Ministero, che saranno aggiornate con le Indicazioni Nazionali

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto grazie alla sua organizzazione riferita all'autonomia scolastica ha provveduto a stilare programmazioni relative al potenziamento dell'apprendimento al fine di migliorare le prestazioni richieste dalle Prove Nazionali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "FOGAZZARO-REBORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: lingue

Potenziamento linguistico durante l'attività didattica in classe e con progetti all'estero.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Risultati e competenze**

Ci si propone di lavorare per il miglioramento dei risultati scolastici per, conseguentemente, elevare il livello delle competenze europee per l'apprendimento permanente, utilizzando disponibilità laboratoriali e digitali, nonché metodologie attive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare gli esiti al di sopra dei valori 6 e 7 degli allievi della secondaria di I grado; incrementare gli esiti degli allievi della primaria al di sopra del livello INTERMEDIO nella maggior parte delle discipline.

Traguardo

Incremento del 20% degli esiti al di sopra del 6 e del 7 nella secondaria I grado e, nella scuola primaria, al di sopra del livello INTERMEDIO nella maggior parte degli obiettivi delle discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborazione ed utilizzo di strumenti per la progettazione e valutazione di percorsi didattici interdisciplinari coerenti con la didattica per competenze e in linea con la certificazione delle competenze.

Traguardo

Maggiore omogeneità e coerenza nella progettazione curricolare-didattica e nella valutazione finalizzate alla costruzione e realizzazione di un



Risultati attesi

Migliori prestazioni nelle prove e nell'osservazione dei risultati.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Si segnalano, inoltre, i seguenti progetti deliberati dal Collegio docenti per l'anno scolastico 2024/25:

GIORNATE SPORTIVE

Gioco sport

Fantathlon

Minibasket

Viva la Radio

Fattoria del Toce:
laboratorio il pulcino

Mangiando s'impara



Storie di resistenza

Libroteca

La pietra racconta -
visita al museo
granum di baveno

Trova il libro che ti sta
cercando

educazione sessuale e
relazione affettiva

Dona Cibo

Baby Feriolo's game

Incontro l'autore

Alunni non italofono
recupero competenze
di base inglese



Bambini in scena

Ambito letterario e
storia del territorio

Inglese - infanzia

Formazione

Diderot

Teatro a scuola

progetto Coop

progetto bridge

Puliamo il mondo

Musica - Primaria
Stresa

Musica scuola
dell'infanzia

Musica scuola
secondaria 1° grado

Musica - Primaria
Gignese



Saltabric

Leggi l'etichetta

uno scienziato a
scuola

Certificazione
Cambridge

Erasmus +

patentino NON é il
BULLO CIO' che ci
PIACE!

Open Day -primaria
Gignese

Spazi Comunità

Progetto Crocus

educazione stradale



progetto pluriclasse

progetto coop



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **educazione civica**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare e rigenerare la socialità e i comportamenti utili alla buona convivenza sul pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività, pur avendo obiettivi comuni, si possono differenziare per classi e ordini scolastici.

Destinatari

Studenti

Personale scolastico

Tempistica

Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica (educazione civica)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: PNSD AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Registro elettronico per tutte le scuole primarie e infanzia

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI AZIONI In linea con l'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, previsto dalla Legge 107 del 13 luglio 2015, all'interno del corpo docenti è stata individuata la figura dell'animatore digitale. L'insegnante designato avrà il compito di **INDIVIDUAZIONE E NOMINA** favorire la formazione **DELL'ANIMATORE DIGITALE** interna alla scuola, coinvolgere gli stakeholders nella partecipazione ad attività formative, volte alla realizzazione di una cultura digitale condivisa. Attraverso la figura dell'animatore digitale verranno inoltre promosse e valorizzate nuove soluzioni metodologiche e



Ambito 1. Strumenti Attività

tecnologiche (strumenti, piattaforme digitali, laboratori) coerenti con i bisogni formativi dell'Istituzione scolastica. FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI (RELATIVA ALL'UTILIZZO DELLE T.I.C) Al fine di attuare il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, i docenti verranno formati sull'uso di piattaforme digitali, permettendo una condivisione in tempo reale di materiali, idee, lavori degli alunni – oltre che sull'uso didattico di strumenti quali Cloud, Google, Drive, Skype, strumenti estremamente funzionali per sfruttare al massimo le potenzialità dell'aula 3.0. È prevista anche una formazione in vista dell'uso delle Piattaforme, affidata a formatori interni. AZIONI PREVISTE:

- Dotazione per

Ambito 1. Strumenti Attività

MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI HARDWARE DELLA SCUOLA ogni aula di tablet e LIM

- Creazione aula 3.0 (una per ogni plesso)
- Incremento del numero di pc fissi e portatili disponibili sia per gli alunni che per il personale ATA
- Cablatura e potenziamento della rete WIFI
- Acquisto di software che facilitino la dematerializzazione ATTIVITA' DA INTRODURRE NEL



CURRICOLO DEGLI STUDI Per il triennio 2022- 2025 saranno progressivamente introdotte nel curricolo degli studenti alcune attività che utilizzano metodologie didattiche innovative e improntate alla ricerca e sperimentazione al fine di un apprendimento significativo. AULA 3.0: la

Ambito 1. Strumenti Attività

realizzazione di un'aula 3.0 nei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria permette di sviluppare un apprendimento attivo basato sul problem solving e su una continua interazione tra docente e alunno. La possibilità di usare al meglio i contenuti e gli strumenti digitali favorisce non soltanto la motivazione ma anche lo sviluppo delle competenze chiave richieste dal curricolo.

Ambito 1. Strumenti Attività

BANDI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO/PARTECIPERA' PER FINANZIARE SPECIFICHE ATTIVITA' Per poter attuare le attività di cui sopra e la relativa formazione dei docenti, la scuola, come singolo ente o in rete con altre Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio si è già attivata partecipando ai seguenti bandi:

- Progetto PON/FESR per gli ambienti digitali
- Bandi MIUR sul Piano di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali

applicare

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

Ambito 1. Strumenti Attività

miglioramento e sulla valorizzazione del territorio in maniera interattiva. L'Istituto parteciperà anche alle future iniziative proposte dal MIUR o enti accreditati in linea con i bisogni emersi dal nostro territorio.



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività attesi Gli alunni sono incoraggiati a partecipare a iniziative per sviluppare competenze digitali nella pratica didattica. Ambito 3. Formazione e Accompagnamento Attività

Titolo attività: PNSD FORMAZIONE DEL PERSONALE · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'istituto ha individuato una figura di animatore digitale che rimane a disposizione degli insegnanti per brevi corsi su "innovazione didattica" e per suggerimenti spendibili durante le lezioni con gli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FOGAZZARO-REBORA" - VBIC820005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'istituto, di nuova istituzione, elabora un documento/protocollo di valutazione per ciascun ordine di scuola Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il nuovo Istituto si sta operando affinché i criteri vengano condivisi ed esplicitati nella documentazione d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto, di nuova istituzione, elabora un documento/protocollo di valutazione per ciascun ordine di scuola

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto, di nuova istituzione, è in fase di elaborazione di criteri comuni affinché si possano valorizzare, tra l'altro, gli aspetti formativi pregressi dei due istituti comprensivi di provenienza; si dovrà tenere conto delle nuove indicazioni ministeriali recentemente emanate.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto si sta adeguando alla nuova normativa prevista a partire dal secondo quadrimestre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto si sta adeguando alla nuova normativa prevista a partire dal secondo quadrimestre (scuola secondaria).

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'Istituto si sta adeguando alla nuova normativa prevista a partire dal secondo quadrimestre.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Dai primi confronti tra i docenti e dalle evidenze pregresse dei due Istituti di provenienza si evince che la scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Punti di debolezza:

E' in aggiornamento, da parte del gruppo di lavoro competente, un protocollo comune di accoglienza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione relativa all'inclusione scolastica si attua con riferimento ai PEI e ai PDP stesi, tenendo conto delle singole realtà, attuando strumenti adeguati di compensazione e dispensativi.



Aspetti generali

La documentazione completa è reperibile sul sito istituzionale www.icfogazzarorebora.edu.it

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022) (Atto del ministero n. 21 del 14 agosto 2021)

Estratto del protocollo del 14 agosto 2021: Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione.

Tutta la documentazione e i documenti interni dell'IC "Fogazzaro-Rebora" sono reperibili al sito www.icfogazzarorebora.edu.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto all'attività organizzativa.	2
Funzione strumentale	Funzioni relative alla propria area di competenza assegnata.	4
Responsabile di plesso	gestione del relativo Plesso di appartenenza.	10
Animatore digitale	Attuazione di interventi di supporto e di formazione.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001)
Ufficio protocollo	Cura la conservazione e dematerializzazione degli atti
Ufficio acquisti	Collabora con il DSGA nella predisposizione dei registri e scarico di inventario. Gestisce gli acquisti.
Ufficio per la didattica	Verifica e controlla: la correttezza delle procedure, l'applicazione della normativa vigente, gli atti aventi rilevanza esterna, le certificazioni rilasciate all'utenza, la documentazione relativa al percorso curricolare degli allievi
Ufficio per il personale A.T.D.	Controlla e verifica la documentazione relativa a tutto il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico www.icfogazzarorebora.edu.it](http://www.icfogazzarorebora.edu.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: diario amico

Azioni realizzate/da realizzare

- diario di istituto

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: prevenzione bullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: orientamento - scuola e formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: la musica in verticale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: crescendo in musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- orientamento in uscita



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire diversi obiettivi, quali ad esempio:

-

organizzare gruppi di lavoro dedicati: allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale;
allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;

-

realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli, sviluppati dalle scuole ad indirizzo musicale;



•

realizzare un monitoraggio dedicato alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo dalle istituzioni scolastiche ad indirizzo musicale di primo e secondo grado aderenti alla rete e dei risultati raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze, a partire già dalla fine della scuola primaria e, successivamente, ai vari step corrispondenti con la fine della scuola media, la fine del primo biennio e del quinto anno del liceo musicale, prima dell'accesso ai corsi accademici di I livello del Conservatorio;

•

elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita ai vari gradi di scuola finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;

•

potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica. Potenziare ed estendere la Rete oltre i confini nazionali, promuovendone le finalità presso istituzioni scolastiche europee e progettando azioni/esperienze di tirocinio formativo e di scambio tra gli studenti delle scuole ad indirizzo musicale dei paesi dell'Unione,

Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate



PTOF 2022 - 2025

anche avvalendosi delle risorse economiche previste dal programma Comenius;

-

elaborare e candidarsi a bandi progettuali di enti pubblici locali, regionali, nazionali ed europei finalizzati al reperimento di specifiche risorse per la promozione della musica nel territorio impegnandosi affinché le risorse così acquisite siano utilizzate a vantaggio di tutte le istituzioni aderenti ai bandi;

-

promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curriculum e all'innovazione didattica-metodologica in campo musicale e con particolare attenzione anche alle tecnologie multimediali;

-

promuovere attività di ricerca-azione finalizzata al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum, anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento.



La collaborazione tra le Istituzioni che sottoscrivono il presente accordo, nel perseguimento dei fini istituzionali reciproci, si può estrinsecare altresì con l'organizzazione di manifestazioni culturali congiunte o di scambio, di incontri, mostre, dibattiti, formazione, aggiornamento, interagendo con il territorio, gli Enti Locali e le altre istituzioni.

Denominazione della rete: pre-scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- accoglienza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

L'Istituto si interfaccia con l'ente predisposto, per erogare il servizio

Approfondimento:

La scuola offre il servizio alle famiglie che ne fanno richiesta.

Denominazione della rete: convenzione dopo-scuola



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

L'Istituto si interfaccia con l'ente predisposto, per erogare il servizio

Approfondimento:

L'Istituto offre il servizio di doposcuola presso la scuola primaria di Gignese.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tecnologie a Supporto della Valutazione dell'Apprendimento

percorso transizione

Titolo attività di formazione: coding base

laboratori sul campo

Titolo attività di formazione: Fare didattica con la Realtà Virtuale e Aumentata

laboratori sul campo

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo e Sicurezza in Rete



laboratori sul campo

Titolo attività di formazione: Creare contenuti digitali per la didattica

laboratori sul campo

Titolo attività di formazione: Aula immersiva Mozaik

percorsi sulla transizione

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

percorsi sulla transizione



Piano di formazione del personale ATA

Passweb, tfr, posizione assicurativa, adempimenti cessazione servizio

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Funzionamento piattaforme Argo Personale, Gmail, Microsoft Word

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Procedure di acquisto Mepa e piattaforma ANAC (PCP e FVOE)

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Alfabetizzazione e CIAD

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Digitalizzare l'amministrazione scolastica

Descrizione dell'attività di
formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Amministrazione trasparente, Albo online

Descrizione dell'attività di
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne